



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 164 del 12/12/2013

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Società R.I.S. Rettifica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE con Determinazione Dirigenziale n. 96 dell'08/10/2013 il Settore "Ambiente, Energia, Aree Protette" della Provincia di Barletta Andria Trani ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo alla richiesta di aumento delle quantità di rifiuti speciali non pericolosi da avviare alle operazioni di recupero (R13 - R5) nell'impianto esistente, autorizzato ex artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii, ubicato in agro di Trinitapoli alla S.P. per Foggia Km 44+500, proposto dalla Società R.I.S. s.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Raffaele Basanisi ed avente sede legale in Trinitapoli alla S.P. per Foggia Km 44+500;

PRESO ATTO della nota, acquisita agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al prot. n. 61521 del 25/10/2013, con la quale il legale rappresentante della Società R.I.S. s.r.l. ha chiesto la rettifica della Determinazione Dirigenziale in premessa citata, precisando che "la richiesta di aumento delle quantità di recupero rifiuti in R5 non è da intendersi da 80.000 ton/anno a 90.000 ton/anno bensì da 25.850 ton/anno a 30.000 ton/anno", dichiarando, altresì, che lo Studio di Impatto Ambientale trasmesso dalla Società proponente e valutato dalla Provincia di Barletta Andria Trani, nell'ambito del procedimento di V.I.A., "contiene un errore interpretativo ascrivibile alla potenzialità dell'impianto che così come riportato nella Determinazione della Provincia di Foggia prot. n. 40953 del 30/07/2008 risulta essere di 80.000 ton/anno a fronte di una quantità autorizzata ed indicata nella medesima determina di 25.850 ton/anno";

VISTE le autorizzazioni in possesso della Società proponente, in particolare la Determinazione Dirigenziale n. 35 del 02/08/2013 avente ad oggetto "D.Lgs. n. 152/2006 art. 214 e 216. Società R.I.S. (RECUPERO INERTI E SPECIALI) S.R.L. - Trinitapoli (BT) - Iscrizione nel registro provinciale delle imprese esercenti attività di riutilizzo dei rifiuti non pericolosi. Rinnovo", rilasciata dal Settore "Rifiuti e Bonifiche" di questa Provincia e la Disposizione del Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Foggia, prot. n. 40953 del 30 luglio 2008, avente ad oggetto "Rinnovo iscrizione nel registro provinciale delle R.I.S. Recupero Inerti e Speciali s.r.l. per esercizio attività di frantumazione di materiale inerte da avviare al recupero ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D.to L.vo 152/2006 e s. m. i. e D.M. n. 186/06", dalle quali si rileva che la Società di cui trattasi è autorizzata per un quantitativo complessivo di rifiuti speciali non pericolosi pari a 25.850 T/anno;

CONSIDERATO CHE l'effettivo aumento della quantità di rifiuti speciali non pericolosi da avviare alle operazioni di recupero nell'impianto di cui trattasi, precisato dalla Società proponente con la su-citata

nota, è notevolmente inferiore a quello inizialmente erroneamente richiesto e per il quale è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, in conformità a quanto deliberato dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nelle sue funzioni tecnico-istruttorie, nella seduta dell'08/04/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di rettificare, per tutte le motivazioni e le argomentazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la Determinazione Dirigenziale n. 96 dell'08/10/2013, nelle premesse al parere espresso dal Comitato Tecnico per le Materie Ambientali - sez. V.I.A., nella seduta del 08/04/2013, sostituendo il periodo "Il progetto in esame, così come si rileva dagli elaborati allegati, prevede l'ampliamento quantitativo di rifiuti presso un impianto esistente di recupero di rifiuti non pericolosi (di natura prevalentemente inerte) per un massimo di 90.000 tonnellate/anno" con il seguente: "Il progetto in esame, così come si rileva dagli elaborati allegati, prevede l'ampliamento quantitativo di rifiuti presso un impianto esistente di recupero di rifiuti non pericolosi (di natura prevalentemente inerte) per un massimo di 30.000 tonnellate/anno";

2. di stabilire che l'aumento delle quantità di rifiuti speciali non pericolosi da avviare alle operazioni di recupero (R13 - R5) nell'impianto esistente, autorizzato ex artt. 214 e 216 del d.lgs. 152/06 ss.mm.ii, ubicato in agro di Trinitapoli alla S.P. per Foggia Km 44+500, proposto dalla Società R.I.S. s.r.l., è da intendersi da 25.850 T/anno a 30.000 T/anno;

3. di confermare le restanti parti, gli obblighi e le prescrizioni della citata Determinazione Dirigenziale n. 96 dell'08/10/2013;

4. di trasmettere il presente provvedimento:

- alla Società R.I.S. s.r.l., con sede legale alla S.P. per Foggia Km 44+500, 76015 Trinitapoli;
- al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, Viale delle Magnolie n. 6/8 - 70026 Modugno (BA);
- al Dirigente dell'ARPA Puglia DAP BAT, Via Caduti delle Guerre n. 19, 70121 Bari;
- al Sig. Sindaco del Comune di Trinitapoli, P.zza Umberto I n. 10 - 76015 Trinitapoli;
- all'ASL BAT Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (Spesal);
- all'ASL BAT Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;

5. di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;

6. di pubblicare la presente determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;

7. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

8. di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, dell'Ente Provincia BAT;

9. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta-Andria-Trani;

10. di dare atto, che secondo quanto previsto dal Piano Provvisorio Triennale 2013/2015 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità della Provincia Barletta Andria Trani, approvato con D.C. P. n. 7 del 02/07/2013 è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi dell'art. 46 - 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii (scheda A- B), dal Dirigente e dall'istruttore della presente.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, li 02/12/2013

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Daniela Barbara Lenoci

Il Dirigente Responsabile
del Settore
Dott. Vito Bruno
